



COLDIRETTI BRESCIA

MENSILE DI AGRICOLTURA, ECONOMIA, IMPRESA
ANNO 9 | N. 10 | NOVEMBRE 2019

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
23124 BRESCIA - VIA SAN ZENO, 69
TEL. 030 2457585 - FAX 030 2457691
www.brescia.coldiretti.it

DIRETTORE RESPONSABILE E
RESPONSABILE DI REDAZIONE
Sara Vecchiati | sara.vecchiati@coldiretti.it

PROGETTO GRAFICO, IMPAGINAZIONE E PUBBLICITÀ:
VOCE MEDIA 030 5785461
STAMPA: TIBER SPA www.tiber.it

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI BRESCIA
n. 58 DEL 27 DICEMBRE 2004



*Arrivano misure
anti burocrazia*



di Ettore Prandini

Uno strumento che va nella direzione di rendere più costruttivo il rapporto tra gli imprenditori agricoli e gli enti che si occupano di controlli, come da sempre chiediamo. Il primo si in Commissione agricoltura del Consiglio regionale alla diffida amministrativa in materia di agriturismi e pratiche agronomiche, annunciato dall'assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, Fabio Rolfo, rappresenta infatti un importante passo avanti per le aziende bresciane. Ringraziamo l'assessore e il governatore Fontana per quest'iniziativa che va incontro alla nostra storica battaglia per la semplificazione e la lotta alla burocrazia inutile, finalizzata a rendere più efficiente il confronto tra aziende e pubblica amministrazione per uscire da una logica esclusivamente repressiva. Con questo provvedimento, infatti l'agricoltore avrà la possibilità di recuperare la propria posizione su specifiche inesattezze entro 20 giorni dalla diffida, ed evitare così la sanzione. In particolare, in base all'emendamento approvato, per gli agriturismi si considerano sanabili le violazioni sull'esposizione della segnaletica, sulla SCIA e sulla carta di provenienza dei prodotti, nonché le violazioni relative all'inosservanza di alcuni requisiti e standard minimi per l'esercizio dell'attività enoturistica e di alcuni degli obblighi di chi svolge l'attività agritouristica.

La città si tinge di giallo per la 69^ª edizione della Giornata del Ringraziamento Dalla terra e dal lavoro: domenica 17 novembre a Rovato il pane per la vita

"Per tanti popoli il pane non è solo un cibo come tanti altri, ma elemento fondamentale, che spesso è base per una

buona vita. Quando manca, invece, è la vita stessa a essere a repentaglio e ci si trova esposti a un'insicurezza che

alimenta tensioni sociali e conflitti laceranti". Questo il messaggio della Conferenza Episcopale Italiana in occasione

della 69^ª Giornata del Ringraziamento, celebrata da Coldiretti Brescia il 17 novembre nel centro storico di Rovato.

SEGUO A PAGINA 4



MALTEMPO, SERVE DEROGA PER SPANDIMENTO EFFLUENTI



Le piogge incessanti e il maltempo del mese di novembre stanno mettendo in seria difficoltà gli agricoltori. Per questo serve una deroga che, nel rispetto della direttiva nitrati, permetta di poter continuare a distribuire gli effluenti sui campi anche nel periodo invernale, così come richiesto al Governo dall'assessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfo, che ha sollecitato un provvedimento urgente in tal senso.

"La deroga è necessaria e urgente – commenta il presidente di Coldiretti Ettore Prandini –, apprezziamo l'iniziativa dell'assessore Rolfo e ci auguriamo risposte positive che ci consentano di intervenire il prima possibile. Il settore agricolo vive infatti momenti molto difficili a causa delle piogge incessanti di questo novembre, i ritardi delle lavorazioni rischiano di compromettere la nuova stagione".



*La nostra forza è racchiusa nell'esperienza
Desideri e futuro
li progettiamo
e costruiamo con voi*

CORTE FRANCA (Brescia) - Tel. +39 030 984248 - www.ediltre-srl.it





Prandini a Bruxelles: “Aiuti per i dazi e no a tagli Pac”

È stato colpito in Usa più di 1 piatto Made in Italy su 10 per un valore delle esportazioni di circa mezzo miliardo di euro negli Usa e occorre quindi far scattare subito un piano di aiuti straordinari europei per compensare i danni provocati nel settore agroalimentare ingiustamente coinvolto nella guerra commerciale con gli Stati Uniti nell'ambito della disputa sugli aiuti a Boeing e Airbus. È quanto affermato dal Presidente di Coldiretti Ettore Prandini nel summit a Bruxelles con i parlamentari europei ed i vertici Ue, da Janusz Wojciechowski, Commissario Ue designato per l'agricoltura a Paolo Gentiloni Commissario Ue designato per l'economia fino al Presidente del

Parlamento Ue David Sassoli, per discutere delle super tariffe punitive applicate da Trump sul molti prodotti italiani ed europei, delle conseguenze della Brexit e del futuro della Politica agricola comune (Pac).

Lo stesso Donald Trump, in occasione della guerra commerciale con la Cina – ha ricordato Prandini - ha varato un piano da 16 miliardi di dollari per sostenere i farmers, gli agricoltori americani colpiti dagli effetti dei dazi. Una situazione che è destinata ad avere effetti sugli equilibri commerciali internazionali e va quindi considerata dall'Unione Europea impegnata nel definire la riforma della Politica agricola comune.

La dotazione finanziaria del

fondo europeo straordinario per compensare i danni dei dazi ad imprese e cooperative - ha affermato Prandini - deve essere alimentata da risorse al di fuori del bilancio agricolo e ponderata rispetto agli effetti subiti dai diversi compatti e Paesi a seguito dell'introduzione delle tariffe punitive americane. Gli agricoltori rischiano di subire gli effetti di una tempesta perfetta tra dazi Usa e Brexit, dopo aver subito fino ad ora la perdita di un miliardo di euro negli ultimi cinque anni per l'embargo totale della Russia. È necessario garantire all'agricoltura le risorse necessarie per continuare a rappresentare un motore di sviluppo sostenibile per l'Italia e l'Europa infatti – ha evidenziato

Prandini - indebolire l'agricoltura, l'unico settore realmente integrato dell'Unione, significa minare le fondamenta della stessa Ue in un momento particolarmente critico per il suo futuro.

L'agricoltura deve ottenere le risorse necessarie

Per questo – ha aggiunto Prandini in riferimento alla riduzione del budget per la Politica agricola comune (Pac) dal 2020 al 2021 - è inaccettabile un taglio di 370 milioni di euro all'agricoltura italiana che con 750mila aziende impegnate su 12,8 milioni di ettari di

terreno coltivato deve sostenere anche i danni provocati dai cambiamenti climatici nei confronti dei quali servono forme innovative di intervento. Di fronte a questi scenari è quindi necessario salvaguardare le risorse finanziarie e realizzare anche una riforma della Politica Agricola Comune (Pac) che "riequilibri" la spesa facendole recuperare con forza il suo antico ruolo di sostegno ai redditi e all'occupazione agricola per salvaguardare un settore strategico per la sicurezza e la sovranità alimentare in un momento in cui il cibo è tornato strategico nelle relazioni internazionali dagli accordi di libero scambio all'embargo con la Russia, dai dazi di Trump alla Brexit.

TERRENI: I PREZZI SI CONFERMANO STABILI, MA L'ACCESSO PER I GIOVANI RESTA DIFFICILE

I prezzi della terra restano stabili con leggeri aumenti nell'ordine dello 0,2% a eccezione di Umbria, Campania, Basilicata e Veneto.

Più rilevanti gli incrementi delle quotazioni dei terreni destinati a colture di pregio, in particolare vigneti per i quali la domanda supera l'offerta e i listini si impennano. Particolarmente vivace il mercato degli affitti. Lo evidenzia l'annuale rapporto del Crea sull'andamento del mercato fondiario e degli affitti in Italia nel 2018. A parte l'exploit dei vigneti di pregio, l'andamento stabile dei prezzi rimane stagnante. Anche per i terreni il rapporto registra un andamento vivace delle compravendite che dal 2014 viaggiano con aumenti del 3-4%. Un altro elemento messo in luce

dal Crea è il livello dei prezzi inferiore ai redditi che si realizzano su quei terreni, escludendo le produzioni di pregio. Anche per quanto riguarda il futuro non si prevedono cambiamenti. Dai valori fondiari medi rilevati dallo studio emerge che i prezzi più alti li spuntano i terreni del Nord-Est (circa 43mila euro a ettaro) al traino delle quotazioni della collina interna e della pianura che però sono anche quelli che hanno segnato l'unico calo dello 0,1%. L'aumento maggiore dello 0,7% è del Nord-ovest. A fronte di una media di 20mila euro/ettaro le quotazioni più basse si rilevano delle Isole, con poco meno di 9mila euro, a seguire il Mezzogiorno con 13mila euro. I picchi sono appannaggio delle aree di pregio come i

vigneti Docg di Valdobbiadene che nella media arrivano a 450mila euro per ettaro, o i vigneti Docg di Montalcino che sfondano quota 700mila euro, ma al top, secondo i dati Crea, si collocano i vi-

gneti Barolo Docg della bassa Langa di Alba che svettano a 1.500.000 euro. Quotazioni elevate anche per i terreni investiti a ortofloricoltura nella piana di Albenga che arrivano a 500mila euro.

Lo studio rileva infine che la riduzione degli incentivi per le agroenergie, in particolare per il fotovoltaico, ha fatto perdere interesse per i terreni finalizzati alle coltivazioni agroenergetiche.





Prandini: "Proposte concrete per salvaguardare aziende agricole e cittadini nel rispetto della natura"

Emergenza cinghiali, i bresciani in manifestazione a Roma

Non è mai stato così alto a Brescia l'allarme per l'invasione di cinghiali e di altri animali selvatici che distruggono raccolti agricoli, assediano stalle e causano incidenti stradali, recando pericoli concreti per la salute e la sicurezza di agricoltori e cittadini. Un'emergenza, soprattutto in territorio montano, dai preoccupanti risvolti sociali, economici, occupazionali e ambientali, denunciata da Coldiretti lo scorso 7 novembre con il blitz in piazza Montecitorio a Roma. Alla manifestazione ha partecipato anche una delegazione bresciana guidata dal direttore provinciale Massimo Albano e dal presidente nazionale e provinciale di Coldiretti Ettore Prandini. Presenti anche i Sindaci della Valcamonica con i gonfaloni per far sentire la voce del territorio montano, insieme agli imprenditori bresciani più colpiti, giunti principalmente dalle zone del Garda, Sebino, Franciacorta, Valsabbia e Valcamonica. Una proliferazione senza freni che sta mettendo a rischio anche l'equilibrio ambientale, a partire proprio dalla montagna: "i cinghiali stan-

no recando gravi danni sia all'agricoltura sia all'equilibrio idro-geologico del territorio montano – spiega Silvio Mortatti, delegato all'agricoltura del Comune di Edolo (BS) -. Scavando e rovinando i terreni in pendenza, infatti, i branchi di cinghiali provocano uno sfaldamento che può comportare ulteriori dissesti difficili da riparare. Il cinghiale, inoltre, non fa parte della fauna alpina come nel caso dell'orso e del lupo, anzi, rappresenta una minaccia per il nostro ecosistema e per la produttività dell'intera Valcamonica". Un'emergenza nazionale che non coinvolge più solo le aree rurali ma è un problema anche per i centri urbani, dove capita sempre più spesso di incontrare i cinghiali che attraversano le strade mettendo a rischio la sicurezza delle persone. In Lombardia, ad esempio solo nel 2018 si sono verificati 180 schianti a causa di questi animali. Non stupisce quindi che, secondo un'indagine Coldiretti/Ixè, sull'emergenza animali selvatici in Italia realizzata per la manifestazione di questa mattina, 3 italiani su 4 considerano la fauna selvatica un pericolo per la circolazione. Infatti il numero di incidenti gravi con morti o feriti causati dalla fauna selvatica, è aumentato dell'81% sulle strade provinciali nel periodo 2010-2018, secondo l'analisi Coldiretti su dati del rapporto

Aci Istat. "Nel territorio del Lago d'Iseo sono numerose le segnalazioni di avvistamento di branchi di cinghiali, anche di giorno - interviene Nadia Turelli, vice presidente di Coldiretti Brescia e olivicoltrice di Sale Marasino (BS) - un pericolo per la sicurezza nelle strade di montagna e anche per i veicoli: parliamo di animali che superano i 100 kg ciascuno. Diversi casi anche di attacchi a persone, nell'alto come nel basso Sebino. I miei terreni sono continuamente presi di mira e si registrano passaggi anche negli uliveti. Questo mi preoccupa molto, per la mia incolumità e per quella dei miei figli". "Non è più solo una questione di risarcimenti, ma è diventato un fatto di sicurezza delle persone che va affrontato con decisione. Serve agire in modo concertato tra Ministeri e Regioni, Province e Comuni e avviare un piano straordinario senza intralci amministrativi - precisa il Presidente di Coldiretti Ettore Prandini - bisogna rendere ancora più efficaci i piani

di contenimento e allargare le maglie di intervento, altrimenti la questione è destinata a peggiorare". In prima linea contro l'invasione dei cinghiali ci sono gli agricoltori, che ogni anno subiscono danni alle coltivazioni per centinaia di migliaia di euro. "Potrei anche smettere di coltivare mais – racconta Ennio Bonomi, imprenditore agricolo di Pertica Bassa (BS) -. Il territorio della Valsabbia è completamente compromesso, con perdite oltre il 50%, nonostante i finanziamenti regionali per l'installazione di recinzioni elettriche, che i cinghiali comunque superano. Anche i terreni sopra i 600-700 metri sono per l'80% inutilizzabili, li dovrò destinare a pascolo o zona boschiva. Il problema è che viaggiano in branchi da 10-12, devastando centinaia di metri quadrati di campi ogni notte alla ricerca di cibo. Distruggono piante, spianano erba e scavano buche: ci diventa anche impossibile falciare. Inoltre, nelle zone montane è difficile ripianare i terreni. Il contenimento è attualmente una via poco praticabile, le abbiamo provate tutte, ma siamo esasperati, siamo costantemente in lotta".

Anche l'allevatore valsabbiino Alberto Buffoli conferma la situazione di emergenza: "Quest'anno registriamo un exploit inspiegabile, non tanto in termini di danni quanto per la quantità di capi. Sono arrivati anche in zone dove non si erano mai visti prima, recando enormi problemi a mais, prati, strutture e recinzioni. Le recinzioni elettrificate, finite da Regione Lombardia, non danno i risultati sperati, ci stiamo quindi muovendo verso le recinzioni metalliche, ma riscontriamo grossi problemi burocratici per ottenere i permessi. La mia azienda si trova nei pressi di una riserva naturale, i cinghiali giungono indisturbati ogni notte, per poi rientrare nelle zone protette: se ci mettiamo a fare la guardia di notte, come possiamo trovare le forze per portare avanti il lavoro dell'azienda agricola ogni giorno?"



A rischio l'equilibrio ambientale del territorio



COLDIRETTI BRESCIA

FESTA DEL RINGRAZIAMENTO

SEGUE DA PAGINA 1

Momento centrale della giornata, la Santa Messa presieduta dal vescovo di Brescia, S.E. mons. Pierantonio Tremolada, nella Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, alla presenza di centinaia di imprenditori agricoli, dei rap-

presentanti delle istituzioni e del tessuto produttivo della provincia di Brescia. "Per tutti gli agricoltori, per le nostre famiglie e per l'intera comunità, questa giornata è da sempre uno dei momenti più attesi e preziosi dell'anno.

È la festa in cui rendiamo grazie al Signore per la terra e per i suoi frutti - spiega Ettore Prandini, presidente di Coldiretti -. Voglio dire grazie anche agli imprenditori agricoli e alle loro famiglie: continueremo a lavorare insieme per il futuro

del nostro Paese". La pioggia battente non ha intimorito i tanti soci e cittadini intervenuti dopo la celebrazione in piazza Cavour per la benedizione dei mezzi agricoli da parte del vescovo Tremolada e il successivo saluto delle autorità. Pro-

tagonisti centinaia di trattori di ultima generazione, ma anche mezzi d'epoca, per sottolineare il cammino tra passato, presente e futuro dell'agricoltura, un settore fondamentale per le tradizioni e per il territorio bresciano. Insieme al Presidente



FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE



Via Bargnana, 12 - 25030 Castrezzato (Bs) - Tel. & Fax: 030 7146141

NUOVA
SEDE

Via Crema, 13 - 26010 Credera Rubbiano (CR) - Tel. 0373 615094

info@facchettimacchineagricole.it - www.facchettimacchineagricole.it

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI FINANZIAMENTI



FESTA DEL RINGRAZIAMENTO

Ettore Prandini e al direttore Massimo Albano, sul palco della grande festa di Coldiretti Brescia anche il sindaco di Rovato Tiziano Belotti, l'euro-parlamentare Oscar Lancini e l'assessore regionale all'Agricoltura, Alimentazione e Siste-

mi Verdi Fabio Rolfi. La piazza rovatese ha ospitato anche una speciale edizione del Mercato di Campagna Amica, dove provare e acquistare tutte le eccellenze dell'agricoltura bresciana; una presenza coronata dall'agriaperitivo a

km0, allestito dai produttori locali per chiudere con "gusto" la giornata provinciale. "La celebrazione odierna - conclude il presidente Prandini -, racchiude tutti valori e l'impegno trasmessi di generazione in generazione dagli

agricoltori. Li ricordiamo con la consapevolezza che il settore agroalimentare è motore di crescita per la nostra economia, come prima voce di produzione del Pil nazionale. Dobbiamo valorizzare ciò che siamo e ciò che rappresenta-

mo non solo in Italia, ma anche sui mercati internazionali, esportando tutta la qualità e la sostenibilità dei nostri modelli di sviluppo, un patrimonio frutto delle solide radici che festeggiamo oggi in questa giornata del Ringraziamento".



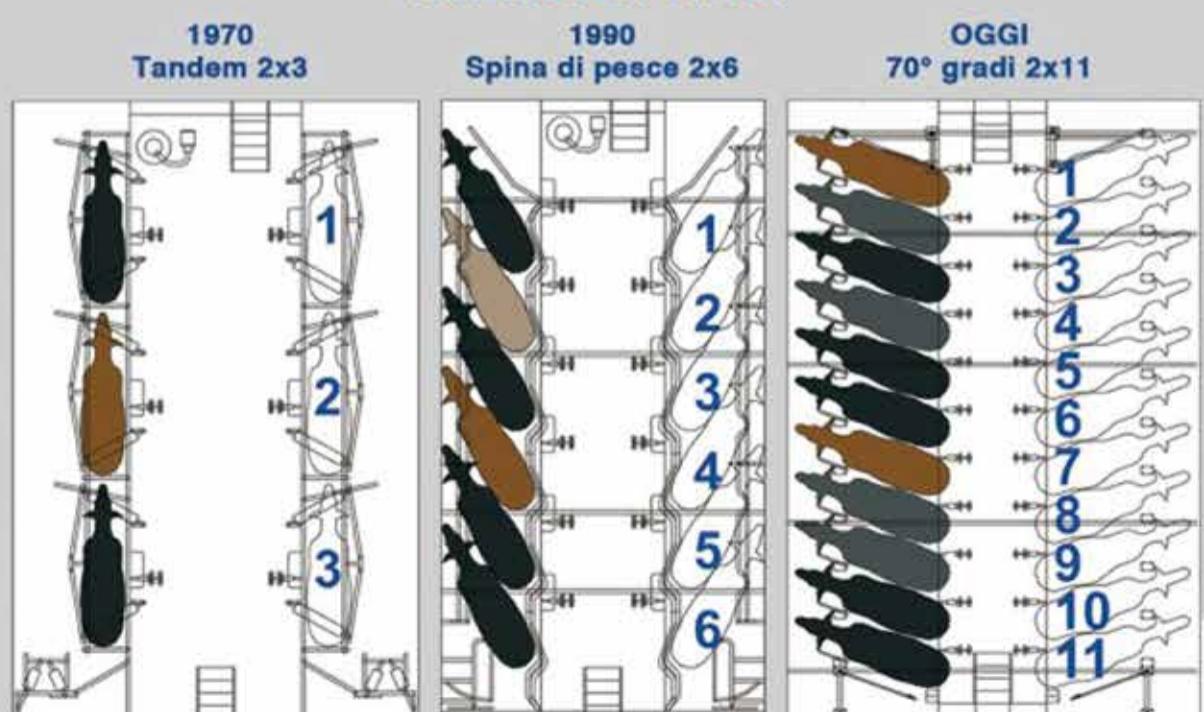
AlfaSystem

**Specialisti nella trasformazione
delle sale di mungitura**

**Preventivi gratuiti
in tutta Italia:**

si aumenta il numero di gruppi
di mungitura nello stesso locale
senza mai interrompere la mungitura.
La trasformazione si esegue tra una
sessione di mungitura e l'altra!!!

- Più latte
- Maggiore benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggiore controllo sui costi di produzione



AlfaSystem Srl

Sede operativa
Via Brescia, 81 (Centro Fiera)
25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale
Via Rimembranze, 15
25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99 60 010
Fax +39 030 99 61 130
info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982
CF.01994910170

www.alfasystemsrl.com



COLDIRETTI BRESCIA

Agricoltura e sostenibilità in tempo di cambiamenti climatici

E non ci sono più le mezze stagioni

Rovato

"L'agricoltura non è la causa del cambiamento climatico ma deve essere vista come la soluzione, come il motore che da spinta e futuro al nostro Paese, alle nuove generazioni e dobbiamo raccontare il modello produttivo italiano che parla di ambiente, biodiversità e sostenibilità". Questo il tema centrale affrontato venerdì 15 novembre dal Presidente di Coldiretti Ettore Prandini a Rovato, in occasione dell'incontro "E non ci sono più le mezze stagioni" alla presenza, tra gli altri, del meteorologo, climatologo e accademico Andrea Giulacci: "in Italia i cambiamenti climatici hanno colpito con intensità superiore a quella della media planetaria, in inverno c'è meno neve e in estate più caldo. Assistiamo a

una rapida ritirata dei ghiacciai alpini, basti pensare che in 50 anni la loro superficie è diminuita di circa il 30%". Moderati da Felice Adinolfi, professore di economia presso l'Università degli studi di Bologna, sono intervenuti alla tavola rotonda Ermete Realacci presidente di Fondazione Symbola, che ha posto l'attenzione sull'importanza dell'agricoltura come tema centrale per il futuro del nostro Paese e Francesco Vincenzi presidente dell'associazione nazionale dei consorzi per la gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue, che ha sottolineato l'importanza degli invasi - un valore aggiunto per agricoltura e territorio- e quanto sia urgente rimettere al centro il tema dell'acqua quale elemento di sviluppo per il sistema Paese. In tema di agricoltura è intervenuto anche l'assessore regio-



nale lombardo all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi Fabio Rolfi: "l'agricoltura subisce i cambiamenti climatici senza provocarli, anzi, è una delle soluzioni al problema. Il settore primario in Lombardia ha abbattuto le emissioni, contribuisce a creare energia pulita ed è una attività di presidio ambientale in alcune zone che si stanno spopolando. Per questo contrasteremo una visione ideologica che vorrebbe trasformare la prossima Politica agricola comune in uno spot ambientalista".

Diversi gli eventi estremi che negli ultimi mesi hanno devastato campi di mais, frutta e verdura, prati per il foraggio degli animali, ma anche stalle, attrezzature e strutture aziendali. In base alle stime regionali, solo tra luglio e agosto il conto delle bizzarrie del meteo nei campi bresciani, tra danni diretti e indiretti, ammonta a circa 47 milioni di euro. "Nell'affrontare finora i cambiamenti climatici – aggiunge il presidente Prandini –, l'errore è stato quello di agire sull'urgenza e non sulla programmazio-

ne di politiche a lungo periodo. Purtroppo, e lo sperimentiamo ogni giorno da Nord a Sud della penisola, ci troviamo sistematicamente ad affrontare eventi climatici mai visti in passato, che causano problemi seri all'agricoltura e alle strutture". Proprio l'agricoltura può e deve giocare un ruolo determinante in materia di clima e di sostenibilità ambientale. Un apporto che richiede innovazione, uso intelligente delle risorse e, cosa non meno importante, redditività alle aziende agricole.





**PER IL BENESSERE
DEI VOSTRI ANIMALI**

- Rimozione amianto
- Coperture industriali, agricole e civili
- Impermeabilizzazioni
- Lattoneria
- Realizzazioni di lucernari

Gandellini Beniamino s.r.l.

I NOSTRI SERVIZI:

- sopralluogo in cantiere e preventivo gratuito
- consulenza per la valutazione dei rischi e dello stato di degrado dell'amianto
- presentazione pratiche di intervento all'Asl
- redazione del Piano di Sicurezza (POS) e di Coordinamento (PSC)
- organizzazione e messa in sicurezza del cantiere
- installazione di Sistemi Anticaduta (Linea Vita, parapetti, ponteggi, reti anticaduta ecc.)
- lavorazioni con qualsiasi mezzo di sollevamento e possibilità di servizio con elicottero
- trasporto immediato dell'amianto in discarica autorizzata con mezzi propri
- rilascio documentazione avvenuto smaltimento
- predisposizione ed assistenza per l'impianto fotovoltaico
- servizio di ispezione periodica della copertura per la manutenzione ordinaria programmata
- copertura assicurativa RC per la responsabilità civile verso terzi con massimale di € 10.000.000,00 (massimale unico nel suo genere)

dal 1979





Gandellini Beniamino s.r.l.

BRANDICO (BS) via Don A. Paracchini, 7
tel. 030975433 - fax 0309975386
info@gandellini.com - www.gandellini.com

I giovani e la Coldiretti: un binomio perfetto



Il 19 ottobre in Piazza Libertà a Verolanuova si è svolta una manifestazione chiamata "Direzione Terra" una festa con molti giovani e con parecchie attività interessanti, come un viaggio virtuale all'interno di un'azienda agricola tramite dei visori di realtà aumentata, oppure delle prove di abilità con un trattore.

Una bellissima occasione per avere nei territori della Bassa Bresciana la presenza gradita del nostro presidente nazionale Ettore Prandini. Calorosa l'accoglienza da parte del sindaco di Verolanuova Stefano Dotti e dal maggiore Berè del comando Carabinieri Verolanuova. Il fulcro della festa è stato, l'intervista dei giovani a Coldiretti, che ha visto come moderatore Luca Riva di Radio Bruno, a cui non ha potuto sottrarsi il presidente nazionale Ettore Prandini.

Molte le domande che i ragazzi hanno rivolto al nostro Presidente, domande che hanno aiutato i ragazzi a capire come il mondo dell'agricoltura e dell'allevamento si stia evolvendo e quanto la Coldiretti si metta in gioco riguardo a problemi molto sentiti come la salvaguardia dell'ambiente. Presenti anche Paolo Voltini (Presidente Regionale Coldiretti), Davide Lazzari (Delegato Giovani Impresa Brescia) e Carlo Maria Recchia (Delegato Giovani Impresa Lombardia). I due delegati di Giovani Impresa Brescia hanno parlato di come la tecnologia

abbia cambiato il mondo dell'agro-alimentare, permettendo di svolgere controlli sempre più accurati sui prodotti che finiscono sulle tavole degli italiani ma anche del resto del mondo, e di come l'agricoltura, rimanga un'attività attraente per i giovani d'oggi. Al Presidente Nazionale Ettore Prandini è stato chiesto come i dazi imposti dalla presidenza Trump condizioneranno il futuro dell'agricoltura sui prodotti esteri, e quali implicazioni nasceranno in relazione a tali scelte, e quanto l'agricoltura biologica sia importante per il futuro dell'agro-alimentare.

È stato poi chiesto a tutti i membri di impersonarsi nel ministro delle politiche agricole alimentari e di esporre i miglioramenti che apporterebbero all'economia agro-alimentare dei nostri giorni, per riuscire ad aiutare gli agricoltori ma anche l'ambiente che ci sta intorno. Una giornata aperta a tutti ma soprattutto i giovani, che si aprono al mondo dell'agricoltura, per alcuni già conosciuto a fondo mentre per altri ancora da scoprire, sotto l'occhio vigile della Coldiretti, che punta e investe molto sui giovani d'oggi.

Andrea Bonzio



ESIBIZIONE DI ABILITÀ CON IL TRATTORE

Interessante e divertente è stata la prova di abilità con il trattore che i nostri giovani agricoltori hanno affrontato in una bella cornice a Verolanuova sabato 19 ottobre nell'ambito della grande festa con i giovani "Direzione Terra" organizza-

ta dalle sezioni Coldiretti della zona di Verolanuova con il coordinamento del nostro Ufficio zona. È stata una gara avvincente dove i giovani, alle prese con il trattore, hanno messo in campo tutta la loro capacità di guida del trattore ma anche la

capacità di usare il mezzo aganciato al rimorchio agricolo, pratica che quotidianamente i nostri giovani imprenditori svolgono spesso sia su strada che in azienda. Si sono classificati al primo posto, Stefano Zorza di Verolavecchia, a seguire Gio-

vanni Materozzi di Verolanuova e Marco Bonaglia di Verolanuova. A tutti i partecipanti ricchi premi offerti dal Consorzio Agrario di Cremona – Agenzia di Verolanuova, organizzatrice in collaborazione con la sezione di Verolanuova, dell'evento.



AUTODECO

RICAMBI E ACCESSORI PER AUTO, AUTOCARRI E TRATTORI

Il partner UNICO per RISPARMIARE sulla MANUTENZIONE dei tuoi VEICOLI!



SPECIALISTA BATTERIE
per moto, auto, autocarri e trattori

AUTODECO RICAMBI AUTO, AUTOCARRI & TRATTORI Via Francesca, 31 25034 Orzinuovi (BS) infoline 030.941632 www.autodeco.it info@autodeco.it

APERTO dal Lunedì al Sabato: 08:30-12:30 / 14:30-19:00

segui su:



COLDIRETTI BRESCIA

Agricoltura bresciana: annata agraria 2018/2019

RIEPILOGO P.L.V. DELL'AGRICOLTURA BRESCIANA							
SETTORI PRODUTTIVI	2014	2015	2016	2017	2018	2019*	2019/2018
PRODUZIONE VEGETALE **	40.766.000	34.020.000	35.075.000	35.742.000	38.065.500	35.401.000	
VITE E OLIVO	36.703.900	44.210.000	47.707.000	44.894.000	67.504.000	56.961.600	
PRODUZIONI FLORICOLE E ORTICOLE	32.500.000	33.200.000	32.570.000	32.960.000	34.400.000	33.820.000	
LATTE	526.168.000	456.668.000	444.450.000	516.405.600	534.782.000	605.921.080	
BOVINI DA CARNE	160.132.000	159.330.000	161.499.000	162.791.000	167.745.000	163.530.000	
SUINI	241.637.950	211.972.000	216.211.000	244.480.500	223.032.000	211.746.500	
AVICOLI	172.398.400	177.569.000	161.232.000	178.967.000	169.230.000	172.530.000	
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE	16.500.000	18.500.000	19.200.000	20.050.000	21.200.000	23.350.000	
P.L.V. TOTALE	1.226.806.250	1.135.469.000	1.117.944.000	1.236.290.100	1.255.958.500	1.303.260.180	+ 3,77%

* proiezione

** 70% mais e 80% orzo reimpiegato nelle aziende zootechniche

Fonte dati Provincia di Brescia – Regione Lombardia – CCIAA Brescia – ISMEA - ISTAT

Elaborazione Area Tecnico Economica Coldiretti Brescia

Il 2019 verrà ricordato come un anno – più degli altri – estremamente e negativamente condizionato dal maltempo. Una primavera dalle piogge eccessive (che in molti casi hanno tardato e/o penalizzato le fasi di fienagione e di semina) e una estate con tanti eventi calamitosi, spesso estremi e sparsi per tutta la provincia. E non basta dire che non ci sono più le mezze stagioni.....

I numeri dell'annata 2018/2019 dell'agricoltura bresciana evidenziano che:

- In termini di Produzione Lorda Vendibile complessiva, l'annata agraria bresciana continua il trend positivo dei 2 anni precedenti (dopo i "tonfi" del 2015 e 2016) e registra un totale record che supera il miliardo e 300 milioni di euro. Per il combinato prezzi-volumi l'aumento rispetto al 2017/2018 si attesta al 3,77%.
- Come sempre è doveroso premettere e ricordare come il dato aggregato nasconde dietro di sé situazioni differenti tra i vari settori produttivi,

tra le diverse zone della provincia e tra azienda e azienda. E ricordare come in una media annuale ci stanno tutte le variazioni di mercato, quasi giornaliere e sempre più repentine. Dovessero altresì premettere che i valori rilevati sono "al campo" e "alla stalla".

- Il trend positivo trova riscontro e conferma anche a livello nazionale, con la rilevazione ISMEA. Fatto 100 i ricavi del 2000, nel 2019 il valore complessivo dell'agricoltura è salito a 138, con-

**I LIQUAMI SONO IL TUO PROBLEMA?
ALLIGATOR**
La naturale scelta per i liquami!
Soluzione flessibile per lo stoccaggio di liquami e liquidi in generale. L'idea rapida ed economica.

MAI PIÙ ACQUA PIOVANA NEL LIQUAME!

Il sacco Alligator è la soluzione ideale per lo stoccaggio di liquami fino ad un volume massimo di 7.000 m³. Albers Alligator realizza questa struttura di stoccaggio in tessuto poliestere, rivestito con PVC, resistente all'azione di qualsiasi tipo di deiezione semiliquida.

Albers Alligator
Distributore unico per l'Italia
COMMERCIALE IMPORT S.r.l.
Via Rossignoli, 14 - 26013 CREMA (CR)
Tel. 037330411 - Mobile 3476742385
www.comimport.it
e-mail alligator@comimport.it

Certificazioni



KIWA K2448/07



BY UNIVERSITY OF THE
COURT OF THE NETHERLANDS



tro i 134 del 2018. Se "spacchettiamo" il dato aggregato, la positività si ritrova anche nei due macro settori: per la zootecnia si sale da 114 a 118, mentre le coltivazioni in genere passano da 155 a 159.

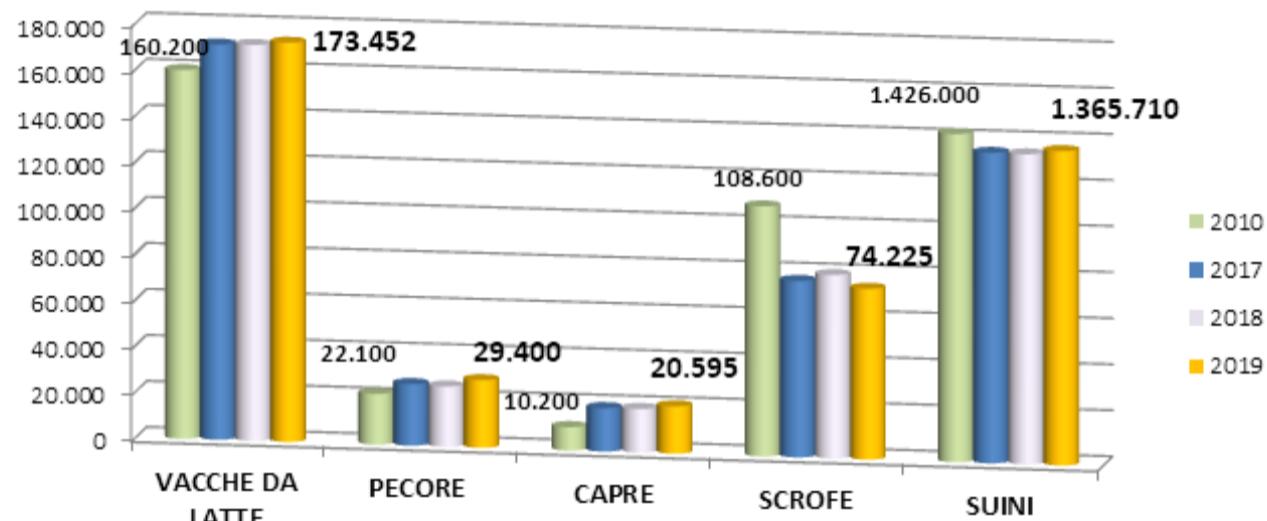
- Da registrare un contenuto aumento i fattori di produzione (comunque sempre sproporzionati rispetto ai ricavi): fonte dati ISMEA, il costo dei concimi si mantengono a 163, i mangimi scendono leggermente a 128 (contro il precedente 130), l'energia elettrica risale a 255 (204) ed il costo dei salariati si confermano a 158. Invece clamoroso il dato dell'energia elettrica, volato a 330: dal 2000 al 2019 il costo sostenuto dalle imprese agricole per la voce "energia elettrica" è più che triplicato.
- Per l'agricoltura bresciana i vari compatti zootecnici continuano a rappresentare circa il 90% del totale, con in testa la produzione di latte vaccino, che – per il combinato prezzo e aumento produzione – supera il 46%.
- Brescia e la Lombardia si confermano leader nazionali tra le province e le regioni produttrici di latte, con una percentuale in costante e continuo aumento: a livello provinciale la produzione veleggia verso il 12% del latte italiano ed in valore assoluto ci si attesta a 14,4 milioni di quintali (nel 2004 erano 10 milioni).
- In tema di latte alla stalla un anno positivo, testimoniato dalla media prezzo litro latte mediamente attorno ai 40 cents/litro. Dal mese di settembre piccoli campanelli di allarme dal mercato. Con l'obbligo dell'origine in etichetta per il latte e i trasformati, è comunque positiva la ritrovata "voglia di italianità" del settore.
- AnnotapiùchepositivaancheperilGranaPadano,

che ha consolidato il trend favorevole di fine 2018. La media di quotazione per il 2019 (stagionatura 9 mesi) si attesta attorno ai 7,80 euro/kg. Però come per il latte alla stalla preoccupano non poco le quotazioni degli ultimi mesi – da settembre in poi – in repentino calo. Tanti i fattori che possono aver inciso, da una produzione in costante aumento alle periodiche minacce di dazi doganali.

- Per i suini da macello (144 – 176 kg a destinazione prosciutti-DOP) una media di quotazione CUN Commissione Unica Nazionale (1,42) non certo ai livelli record del 2017 ma in linea con il livello discreto degli ultimi anni.

Ma in tema di volatilità dei mercati, è emblematico segnalare come nello stesso anno – 2019 – si registri ad aprile il picco negativo di 1,13 euro/kg e 6 mesi dopo il massimo a 1,78. Anche in questo settore sono importanti i segnali di apprezzamento delle carni e degli insaccati italiani. Extra mercato, gli allevatori si trovano ad affrontare in questi mesi una tematica di assoluta rilevanza per l'intero comparto, ovvero la rivisitazione dei Disciplinari di produzione delle DOP Prosciutto di Parma e Prosciutto di san Daniele. Che, al netto delle problematiche registrate negli ultimi anni, rimangono pur sempre l'asse portante della suinicoltura.

Consistenza patrimonio zootecnico provincia di Brescia



Fonte dati Regione Lombardia – Anagrafe zootecnica | Elaborazione Area Tecnico Economica Coldiretti Brescia

HANNO COLLABORATO ALLA STESURA DEL GIORNALE Mauro Belloli, Roberto Polisini, Antonio Zanetti | chiuso in Redazione il 22 novembre 2019

Seminatrice PNL 5,00/6,00 mt.



D A M A X



Seminatrice DSG 2,50/3,00/4,00 mt.



Seminatrice DSG MQ 2,50/3,00 mt. Semente+Concime

DAMAX srl - Via Roma, 89/93 - 25023 Gottolengo (BS)

Tel. 030/9517176 - Fax 030/9517175 - www.damax.it - damax@damax.it



Agricoltura bresciana: annata agraria 2018/2019

- Continua la piccola e lenta ripresa del mercato dei suinetti italiani, dopo tanti anni di difficoltà che hanno portato il numero di scrofaie a ridursi in modo tanto consistente quanto preoccupante. Ancora un piccolo calo di consistenza nel 2019. È però sempre importante sottolineare e ricordare che il rilancio della suinicoltura italiana deve mettere al centro i suini italiani, nati nelle scrofaie italiane e allevati in Italia.
- Si consolidano i piccoli, ma interessanti, segnali di ripresa del consumo di carne rossa e bovina in particolare, che però non sempre si traduce in una ripresa del mercato dei bovini da carne. Per la sopravvivenza degli allevamenti rimena ancora importante, quasi determinante, il contributo PAC.
- Sul comparto avicolo si allontana il ricordo degli ultimi casi di influenza aviaria, che hanno penalizzato non poco le annate precedenti. Andamento altalenante dei mercati dei vari compatti: quotazione polli da carne e galline in linea con il 2018, in difficoltà nei primi mesi e in recupero nei mesi estivi; tacchini con valori medi superiori al 2018; prezzi uova da consumo in flessione rispetto al 2018, che subiscono la concorrenza degli ovoprodotti stranieri, per i quali "sfugge" l'origine.
- In ambito zootecnico, si conferma il sempre crescente interesse verso l'allevamento ovino e caprino (soprattutto da latte): dal 2010 al 2019 la consistenza caprina è più che raddoppiata ed il numero di pecore allevate è cresciuto del 40%. E interessante la scoperta di allevamenti meno tradizionali, quali cavalli, asini, bufale e chiocciole.
- Un punto da dedicare doverosamente ad api e miele: le produzioni primaverili sono state praticamente azzerate dal maltempo, poi l'estate torrida non ha permesso di recuperare una stagione già fortemente compromessa. La somma che fa il totale: produzione ridotta del 70%.
- Continua l'effetto greening sui seminativi della nostra provincia: il mais sempre leader delle superfici a seminativi, ma in continuo calo nelle "preferenze" per effetto degli obblighi di diversificazione derivanti

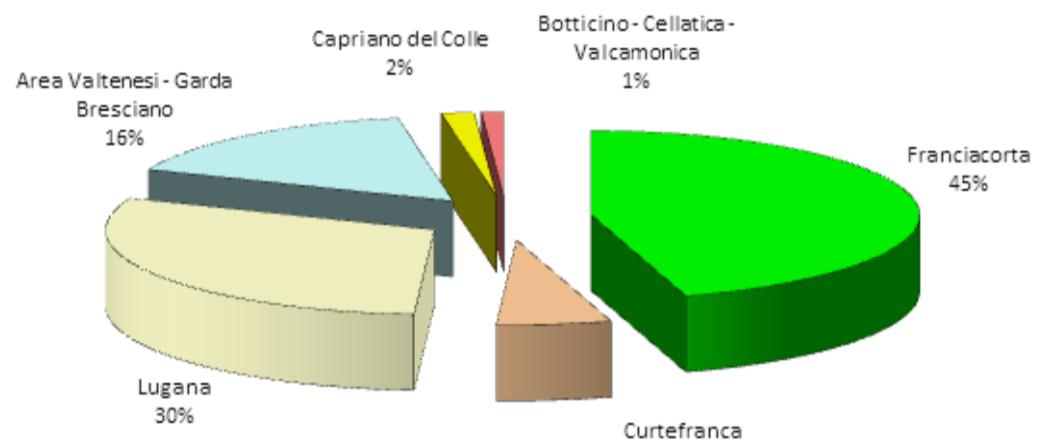
dalla ormai non più nuova PAC. Annata condizionata in primavera dalle piogge eccessive (che in molti casi ne hanno tardato e/o complicato le fasi di semina) e dati tanti eventi calamitosi dell'estate, sparsi per tutta la provincia.

- Ormai da qualche anno la relativa minor superficie destinata a mais è stata controbilanciata da un aumento significativo (in percentuale) dalle altre colture tradizionali, quali orzo, frumento tenero e soia. Gli obblighi della nuova Pac hanno anche favorito la diffusione di colture alternative quali il triticale, l'erba medica (oltre 9 mila ettari) e il sorgo (da trincia), fino a consigliare taluni di lasciare i terreni a riposo.
- In ascesa le cosiddette coltivazioni minori: diventano sempre più significative le superfici destinate a colture non tradizionali (per la nostra provincia) ma richieste dal mercato, quali pomodoro da industria, fagiolini freschi, patate, zucche e meloni.
- Segnali nel complesso incoraggianti dal settore florovivaistico, al netto del mese di maggio pesantemente condizionato dal clima. Permangono le criticità che ormai da alcuni anni attanagliano il settore: concorrenza straniera, calo degli ordini da parte della pubblica amministrazione e crollo dei consumi.

Per l'attività di manutenzione del verde l'atteso strumento "bonus verde" si è rivelato valido ed efficace.

- Continua l'interesse per le produzioni orticolte: in crescita il numero di imprese che si dedicano a tale attività, talune con la prospettiva della vendita diretta al consumatore finale, altre che coltivano ortaggi da destinare al segmento della IV gamma (prodotti pronti all'uso, già confezionati). Interessante il rilancio della coltivazione di piante officinali, soprattutto nelle aree di montagna.
- Anno decisamente nero per l'olivo e l'olio extravergine di oliva: quella che si sta chiudendo si annuncia come la peggiore annata a memoria d'uomo, per motivi climatici e di carattere fitosanitario. Calo del 75% rispetto alla media, con punte fino al 95 - 100%.
- Altra annata importante per la viticoltura bresciana. Un'annata di assestamento produttivo data la grande quantità di uva della precedente. Cali medi del 20 - 30% ma ottimi auspici per quanto si troverà in bottiglia. In termini di quotazione delle uve, rimangono importanti i valori in zona Franciacorta, mentre si registra una battuta di arresto per quanto riguarda le uve atte a produrre Lugana.

Superficie vitata vini D.O. (6.238 Ha)



Fonte Provincia – Regione – Consorzi di tutela | Elaborazione Ufficio Vitivinicolo Coldiretti Brescia

Impianti fotovoltaici: come ridurre il rischio di incendio

Gli impianti fotovoltaici, non oggetto di regolare ispezione e manutenzione, sono facilmente soggetti al surriscaldamento a causa di difetti che possono essere riscontrati sui moduli e sui componenti principali, quali inverter e quadri elettrici, comportando un grave rischio di incendio. Esistono tuttavia alcuni interventi che permettono di ridurre il rischio di incendio. Tra questi la più efficace è la verifica termografica, rientrante tra le attività definite di manutenzione predittiva.



Figura 1: Impianto fotovoltaico

La verifica termografica, effettuata con apposita termocamera, consente infatti di identificare eventuali punti caldi presenti sui moduli (si veda Figura 2). Ciò permette di aumentare l'efficienza dell'impianto, identificare eventuali interventi manutentivi di efficientamento e ridurre appunto il rischio di incendio.

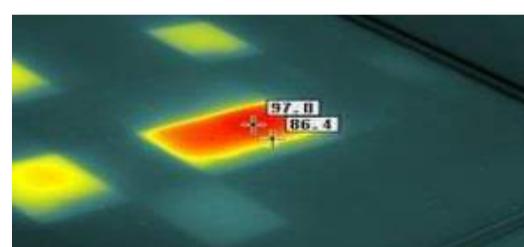


Figura 2: Immagine realizzata con termocamera

Nella gestione di un impianto fotovoltaico è quindi molto importante

prevedere l'esecuzione di una verifica termografica, che rappresenta un controllo approfondito sull'impianto, una sorta di vero e proprio tagliando al pari del tagliando automobilistico. Affinché la verifica sia efficace è necessario affidarsi a tecnici specializzati e certificati per l'esecuzione delle prove. GS Service, società specializzata nella progettazione e gestione di impianti fotovoltaici, dispone della strumentazione necessaria per eseguire tale verifica. La verifica viene altresì realizzata da tecnici certificati ISO 9712 (operatore di livello 2). Inoltre, al termine viene rilasciata la relazione termografica indicante i livelli di rischio riscontrati, le azioni preventive per ridurre il rischio di incendio e il report delle anomalie riscontrate, informazioni fondamentali per prevenire il rischio di incendio.

- Ancor di più per vino e olio va sempre precisato che il dato che riassume la PLV e che è stato riportato il tabella è decisamente sottostimato. Si riferisce infatti al puro valore delle uve e delle olive e non comprende il maggior valore aggiunto derivante dalla trasformazione e dalla vendita diretta del prodotto finito effettuato dalle stesse imprese agricole.
- I calcoli effettuati per la filiera vitivinicola dimostrano come quanto registrato in campo (valore uve 55 milioni di euro) esplode con la trasformazione e la valorizzazione in cantina: utilizzando valori medi minimi e di prudenza, il valore in vino sale a 337 milioni di euro.
- Va sempre ricordato che - a livello di dati aggregati - non è sempre possibile rilevare il valore aggiunto che molte imprese agricole realizzano nell'accorciamento della filiera con la vendita diretta o con le opportunità offerte dalla multifunzionalità (attività agrituristica, fattorie didattiche, tutela del verde e del territorio, trasformazione diretta con minicaseifici e spacci aziendali, etc...).
- Tornando ai dati dell'agroalimentare bresciano, è bene evidenziare che non per tutte le filiere c'è una uguale valorizzazione "in loco": si passa dalle olive e dall'uva che vengono per la quasi totalità trasformate e valorizzate nelle cantine e nei frantoi della nostra provincia, alla filiera suinicola che non ha impianti di macellazione nella nostra provincia. E sono numeri importanti, di animali che concorrono alla produzione delle DOP Prosciutto di Parma e Prosciutto di San Daniele. E lo stesso discorso vale anche per i bovini da carne: nella nostra provincia vi sono importanti impianti di macellazione, ma molti capi vengono macellati in impianti fuori provincia e fuori regione.
- Discorso a parte per la filiera lattiero casearia: nella nostra provincia operano 50 primi acquirenti riconosciuti (26 cooperativi e 24 privati) che lavorano gran parte del latte prodotto a Brescia. Ma molto

latte bresciano finisce anche nei impianti di lavorazione fuori provincia e fuori regione. È bene sottolineare che Brescia è nella area di produzione delle DOP Grana Padano, Taleggio, Quartitolo, Gorgonzola, Salva Cremasco, Silter e Nostrano della Val Trompia. E vi sono anche oltre 400 produttori di latte che trasformano e vendono direttamente al consumatore finale, in montagna ma anche in pianura.

- Infine la classica occhiata al livello occupazionale della nostra agricoltura: nel periodo 2009 – 2018 il saldo di occupati è significativamente in positi-

vo, con i circa 1.400 lavoratori autonomi in meno ampiamente compensati dagli oltre 6mila nuovi dipendenti. Nel solo 2018, tra dipendenti a tempo determinato e a tempo indeterminato, si registra un balzo in avanti di 2.100 unità. I dati INPS sono importanti e rappresentano gli occupati professionali e i dipendenti. Da non dimenticare le migliaia di altre realtà agricole – condotte a livello part-time o da coltivatori pensionati – che svolgono comunque un insostituibile ruolo di tutela e salvaguardia del territorio e dell'ambiente.





AGRICAM
www.agricam.it



DAL 1973
IL VOSTRO PUNTO DI RIFERIMENTO

Siamo una **cooperativa agricola** che vanta **più di 2500 aziende associate** e **2000 clienti**, privati e operanti nel settore industria o trasporti. In questi **40 anni abbiamo contribuito allo sviluppo dell'agricoltura locale**, sempre guidata dai **valori di trasparenza, serietà e correttezza professionale** condivisi da tutti i soci.

Grazie all'impegno e alla professionalità di tutte le persone coinvolte, Agricam è cresciuta fino a raggiungere le elevate dimensioni economiche di oggi rimanendo sempre fedele alla sua natura cooperativa: **vivere e operare in funzione delle esigenze dei propri soci**.

TRATTORI E NOLEGGI

VENDITA TRATTORI, SOLLEVATORI, CARRI MISCELATORI E ATTREZZATURE AGRICOLE • USATO GARANTITO • NOLEGGIO VENDITA E MONTAGGIO PNEUMATICI • OFFICINA MECCANICA, CARROZZERIA E OLEODINAMICA • RICAMBI

PRODOTTI PETROLIFERI

GASOLIO AGRICOLO • GASOLIO PER RISCALDAMENTO E AUTOTRAZIONE BENZINA • SERBATOI DI STOCCAGGIO GASOLIO • LUBRIFICANTI • GPL

SERVIZI PER AUTOMOBILISTI

PIT SHOP • PIT WASH VENDITA PNEUMATICI







Agricam Srl
Via Bornate 1 / 25018 Montichiari (BS)
Tel. 030 961185 / www.agricam.it



Fusini: "Con la realtà aumentata abbiamo portato l'agricoltura in classe"

Uova e miele a Gottolengo: al via la quarta edizione del progetto scuola

L'educazione alimentare deve diventare una vera e propria materia di studio. È importante educare le nuove generazioni alla conoscenza dei prodotti del territorio e del vero Made in Italy, non si tratta solo di offrire ai bambini gli strumenti per leggere in maniera più completa il mondo che li circonda, ma anche per insegnare loro che alla base di una buona salute e di un'alta qualità di vita c'è un'alimentazione equilibrata e un corretto stile di vita. Questo il messaggio lanciato da Coldiretti Brescia in occasione dell'avvio della quarta edizione del progetto

scuola, giovedì 14 novembre, presso la scuola primaria Don Luigi Sturzo di Gottolengo che porta una novità legata alla realtà aumentata: "abbiamo fatto vivere ai ragazzi un'esperienza unica - precisa Luca Fusini segretario di zona di Lenno-Gottolengo - immersendoli nel mondo della api e delle galline attraverso la realtà aumentata per portare la vera agricoltura all'interno della classe". Ospite della mattinata anche il Sindaco di Gottolengo Giacomo Massa: "È importante la presenza di Coldiretti nella scuola, è da qui che si devono trasmettere i valori fondanti

della corretta alimentazione e gettare le basi per formare futuri cittadini - consumatori consapevoli". Presente anche Gianpietro Bacchiocchi presidente di sezione di Gottolengo: "parlare di cibo sano in un territorio molto agricolo, trasmette le nostre tradizioni e permette di far conoscere ai più piccoli il modo agroalimentare locale". Protagonisti gli imprenditori agricoli che hanno raccontato agli alunni il mondo delle api e delle uova: «è stata una bella mattinata e una bella esperienza - racconta Cristina Bonetti allevatrice di galline con produzione

di uova Calvisano - i ragazzi hanno fatto domande interessanti, sulle uova ma anche sul cibo e in generale sull'alimentazione.» "Abbiamo cercato di spiegare loro l'importanza di nutrirsi in modo equilibrato prosegue Alessandro Ferrari avicoltore di Gambara - alla loro età è importante scegliere sempre prodotti freschi e di provenienza territoriale per crescere forti e sani». Anche gli alunni entusiasti: "è stata una bella esperienza - racconta Francesco della classe 4B - ho imparato che le api non si possono uccidere perché sono importanti

per l'ambiente e per l'ecosistema, il video mi è piaciuto molto anche se pensavo che avrei volato come un ape". In tema di miele, l'apicoltore Emilio Camozzi di Gottolengo aggiunge: "è un alimento completo dai riconosciuti benefici, questa lezione serve anche per trasmettere ai più piccoli il rispetto dell'ambiente che passa attraverso la cura dell'habitat naturale delle api". Superano 15 mila gli studenti delle scuole bresciane che hanno aderito alla quarta edizione del progetto "il cibo sano per ogni bambino" promosso da Coldiretti con il patrocinio dell'Ufficio Territoriale Scolastico di Brescia, che si concluderà con la grande festa, dedicata agli studenti, che si terrà nel cuore di Brescia a maggio.



tg CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

+ Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 21 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com
CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

ROSSETTI & ZAMMARCHI

TEMPESTIVITÀ ED EFFICIENZA AL VOSTRO SERVIZIO

SERVIZIO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO S.O.A CAT. 1, 2, 3

Dotata di convenzioni con impianti di modernissima tecnologia, la Rossetti & Zammarchi è in grado di ritirare S.O.A di CAT. 1, 2, 3 assicurandone la lavorazione nel rispetto delle leggi vigenti Reg. CE 1069/2009 e Reg. CE 142/2011. Potendo contare su automezzi propri e su personale formato in azienda possiamo offrire un servizio sempre affidabile, puntuale e accurato

I servizi offerti sono:

- Ritiro carcasse animali CAT 1 e 2
- Ritiro animali di compagnia
- Ritiro presso macellerie, supermercati e pescherie di scarti di lavorazione CAT 3

Barbariga (Brescia) - Vicoletto Dell' Aria 3 - Tel. / Fax 030.9718224
info@rossettiezammarchi.it - www.rossettiezammarchi.it

Definito l'orario di lavoro per i salariati

Calendari di lavoro e obblighi in vigore nel 2020: tutto quello che serve

Si pubblicano di seguito i calendari che dovranno rispettare gli operai agricoli a tempo indeterminato nel corso dell'anno 2020. Si coglie l'occasione per comunicare che il 31 dicembre 2019 giungeranno a naturale scadenza sia il contratto integrativo provinciale di lavoro degli operai agricoli e florovivaisti, sia il contratto collettivo nazionale di lavoro per i quadri e impiegati agricoli: le rispettive retribuzioni da corrispondere non subiranno pertanto alcuna variazione fino alla data delle rispettive intese di rinnovo, circa le quali sarà premura dello scrivente fornire apposito aggiornamento. In occasione della presente pubblicazione, si coglie l'occasione per precisare alcune argomentazioni oggetto di frequenti richieste di chiarimenti: ben consci che per ragioni di spazio le tematiche sono trattate in forma sintetica, si rimanda ai nostri uffici della sede provinciale e di zona per i necessari approfondimenti, anche in relazione a tematiche non citate.

DIVIETO PAGAMENTO RETRIBUZIONI IN CONTANTI

A decorrere dal 1° luglio 2018 è entrato in vigore l'obbligo per i datori di lavoro e committenti privati di provvedere al pagamento delle retribuzioni con modalità che precludano l'utilizzo del denaro contante. È pertanto consentito saldare le spettanze a favore dei lavoratori esclusivamente tramite

le seguenti modalità: bonifico sul conto identificato dal codice IBAN fornito dal lavoratore; strumenti di pagamento elettronico; contanti presso lo sportello bancario o postale presso il quale a nome del datore di lavoro risulti attivo un conto corrente di tesoreria con mandato di pagamento; emissione di assegno (bancario o circolare) consegnato al lavoratore ovvero, in caso di suo comprovato impedimento, a persona dallo stesso delegata. L'inosservanza delle nuove disposizioni comporta l'applicazione al datore di lavoro di una sanzione amministrativa pecuniaria che varia da 1.000 e 5.000 €.

CONTRIBUTI AGRICOLI MANODOPERA SALARIATA

Si ritiene opportuno riepilogare le "storiche" scadenze per il pagamento dei contributi relativi alla manodopera degli operai a tempo determinato e indeterminato: il 16 marzo è il termine ultimo per il pagamento della contribuzione relativa al 3° trimestre dell'anno precedente, il 16 giugno scadono i contributi inerenti il 4° trimestre dell'anno precedente, il 16 settembre quelli relativi al 1° trimestre dell'anno in corso e il 16 dicembre quelli riferiti al 2° trimestre dell'anno in corso. Si rammenta che l'I.n.p.s. non inoltra più alcun avviso di scadenza all'azienda, che pertanto deve attivarsi, tramite i nostri uffici, per richiedere il



rilascio di copia del modello di versamento, da versare entro i termini sopra citati al fine di non incorrere nelle sanzioni di legge in caso di tardivo pagamento.

OBBLIGHI PREVENTIVI LAVORATORI MINORI

L'instaurazione di un rapporto di lavoro con un minore richiede il rispetto di due condizioni fondamentali: l'età anagrafica, ovvero il compimento del sedicesimo anno di età, e il requisito dell'istruzione (l'assolvimento dell'obbligo scolastico deve risultare di almeno dieci anni). I minori prima dell'assunzione devono obbligatoriamente essere sottoposti a visita medica preventiva, volta all'accertamento sanitario dell'idoneità al lavoro, a cura del medico competente aziendale. È inoltre obbligatorio predi-

sporre il documento di valutazione dei rischi specifico per minori, nonché l'informativa da notificare al titolare della potestà genitoriale del minore prima dell'inizio della prestazione lavorativa.

PRESTAZIONI DI LAVORO OCCASIONALE AGRICOLO RESE DA PARENTI E AFFINI

Secondo quanto previsto dall'art. 74 del D.Lgs. 276/2003 e successive modifiche ed integrazioni, non è considerato lavoro dipendente e pertanto non assoggettabile all'obbligo contributivo quello apportato dai parenti e dagli affini fino al quarto grado del titolare dell'azienda che deve essere iscritto all'I.n.p.s. come coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale. Condizioni essenziali affinché sia applicabile tale novella

normativa è che le prestazioni rese da tali soggetti rivestano il carattere dell'occasionalità (da intendersi uno – due giorni al mese, massimo dieci giorni annui), siano di breve periodo e non prevedano la corresponsione di compenso alcuno, fatto salvo i rimborsi in caso di vitto e alloggio.

OBBLIGO INVIO DENUNCIA DI INFORMATIVO IN MODALITÀ TELEMATICA

A decorrere dal 9 ottobre 2018 è divenuto indispensabile inoltrare per il tramite del servizio telematico la denuncia di informativo anche per il nostro settore, sia per i datori di lavoro sia per i lavoratori autonomi operanti nel comparto agricolo. Di tutta evidenza che la denuncia potrà essere trasmessa, per il tramite della nostra struttura, in nome e per conto delle imprese associate.

ricambi trattori

RIVENDITORE AUTORIZZATO

RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND
SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBILZ

WWW.RICAMBITRATTORI.NET

ONLINESHOP

PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cell. 345.6241883 **- amministrazione@molinaricambi.it**

Ghislandi & Ghislandi

Zootecnia e Veterinaria

EXTREMELY ROBUST

MARCHE AURICOLARI

CHIAMATECI
PER UN CONSIGLIO DEDICATO

Il tuo punto di riferimento unico e dedicato per tutte le soluzioni di cui hai bisogno: MARCHE AURICOLARI CAISLEY (genetiche, convenzionali ed elettroniche), LETTORI RFID (manuali e fissi) e BILANCE, RECINZIONI ELETTRICHE e molto altro.

RISTAMPE MARCHE URGENTI - CONSEGNA IMMEDIATA PRESSO LA NOSTRA SEDE

24050 COVO (BG) - Via SS. Filippo e Giacomo, snc - Tel. +39.0363.938700 - Fax +39.0363.93722 - info@ghislandi.it - www.ghislandi.it

Marca Flexoplus Geno DD
*PER ORDINARE: COD.BDN G03

Marca Flexoplus GD
*PER ORDINARE: COD.BDN G12

CALENDARIO DI LAVORO OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI 2020

Lavoratori di Stalla

Gennaio				Febbraio				Marzo				Aprile				Maggio				Giugno							
3 F.I.		Tot. ore		Tot. ore		1 F.S.		Tot. ore		1 F.I.		1 F.N.		Tot. ore		1 F.N.		1 F.S.		Tot. ore		1 F.N.		2 F.S.		Tot. ore	
Data	Ore	Festiv.	retribuite	Data	Ore	Festiv.	retribuite	Data	Ore	Festiv.	retribuite	Data	Ore	Festiv.	retribuite	Data	Ore	Festiv.	retribuite	Data	Ore	Festiv.	retribuite	Data	Ore	Festiv.	retribuite
4	Dom.			4	Dom.			5	Dom.			4	Dom.			5	Dom.			5	Dom.			4	Dom.		
1	06:30	F.I.	6,50	1	06:30		6,50	2	06:30		6,50	1	06:30		6,50	1	06:30	F.N.	6,50	1	06:30		6,50	1	06:30		6,50
2	06:30		13,00	3	06:30		13,00	3	06:30		13,00	2	06:30		13,00	2	06:30		13,00	2	06:30	F.N.	13,00	2	06:30		13,00
3	06:30		19,50	4	06:30		19,50	4	06:30		19,50	4	06:30		19,50	4	06:30		19,50	3	06:30		19,50	3	06:30		19,50
4	06:30		26,00	5	06:30		26,00	5	06:30		26,00	6	06:30		26,00	6	06:30		26,00	5	06:30		26,00	4	06:30		26,00
6	06:30	F.I.	32,50	6	06:30		32,50	6	06:30		32,50	7	06:30		32,50	7	06:30		32,50	6	06:30		32,50	5	06:30		32,50
7	06:30		39,00	7	06:30		39,00	7	06:30		39,00	8	06:30		39,00	8	06:30		39,00	7	06:30		39,00	6	06:30		39,00
8	06:30		45,50	8	06:30		45,50	9	06:30		45,50	9	06:30		45,50	9	06:30		45,50	8	06:30		45,50	8	06:30		45,50
9	06:30		52,00	10	06:30		52,00	10	06:30		52,00	11	06:30		52,00	10	06:30		52,00	9	06:30		52,00	9	06:30		52,00
10	06:30		58,50	11	06:30		58,50	12	06:30		65,00	12	06:30		65,00	11	06:30		65,00	12	06:30		65,00	11	06:30		65,00
11	06:30		65,00	12	06:30		65,00	13	06:30		71,50	13	06:30		71,50	13	06:30	F.I.	71,50	13	06:30		71,50	12	06:30		71,50
13	06:30		71,50	14	06:30		78,00	14	06:30		78,00	15	06:30		84,50	14	06:30		78,00	15	06:30		84,50	14	06:30		84,50
14	06:30		84,50	15	06:30		84,50	17	06:30		91,00	17	06:30		91,00	16	06:30		91,00	16	06:30		91,00	16	06:30		91,00
16	06:30	F.I.	97,50	18	06:30		97,50	18	06:30		97,50	19	06:30	F.S.	104,00	18	06:30		104,00	19	06:30		104,00	18	06:30		104,00
18	06:30		104,00	19	06:30		104,00	20	06:30		110,50	20	06:30		110,50	20	06:30		110,50	21	06:30	F.S.	117,00	20	06:30		117,00
20	06:30		110,50	20	06:30		110,50	21	06:30		117,00	21	06:30		117,00	21	06:30		117,00	22	06:30		123,50	22	06:30		123,50
21	06:30		117,00	21	06:30		117,00	22	06:30		123,50	23	06:30		123,50	22	06:30		123,50	23	06:30		130,00	23	06:30		130,00
22	06:30		123,50	22	06:30		123,50	23	06:30		123,50	24	06:30		136,50	25	06:30	F.N.	143,00	26	06:30		143,00	25	06:30		143,00
23	06:30		130,00	24	06:30		130,00	24	06:30		130,00	25	06:30		136,50	27	06:30		149,50	27	06:30		149,50	26	06:30		149,50
24	06:30		136,50	25	06:30		136,50	25	06:30		136,50	26	06:30		143,00	28	06:30		156,00	28	06:30		156,00	27	06:30		156,00
25	06:30		143,00	26	06:30		143,00	26	06:30		143,00	27	06:30		149,50	29	06:30		162,50	29	06:30	F.S.	162,50	29	06:30		162,50
27	06:30		149,50	27	06:30		149,50	27	06:30		149,50	28	06:30		156,00	29	06:30		162,50	30	06:30		169,00	30	06:30		169,00
28	06:30		156,00	28	06:30		156,00	28	06:30		156,00	29	06:30		162,50	30	06:30		169,00	30	06:30		169,00	31	06:30		175,50
29	06:30		162,50	29	06:30		162,50	30	06:30		162,50	31	06:30		169,00	31	06:30		169,00	27	06:30		175,50	26	06:30		169,00
30	06:30		169,00	30	06:30		169,00	31	06:30		169,00	31	06:30		169,00	26	06:30		169,00	26	06:30		169,00	26	06:30		169,00
31	06:30		175,50	27	06:30		175,50	26	06:30		162,50	26	06:30		169,00	26	06:30		169,00	26	06:30		169,00	26	06:30		169,00

Luglio				Agosto				Settembre				Ottobre				Novembre				Dicembre			
Tot. ore		1 F.I.		1 F.S.		Tot. ore		Tot. ore		1 F.I.D.		1 F.S.		Tot. ore		3,5 F.I.		Tot. ore					
Data	Ore	Festiv.	retribuite																				

<tbl_r cells="24" ix="3" maxcspan="1" maxr

CALENDARIO DI LAVORO OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI 2020

Lavoratori di Campagna

Gennaio				Febbraio				Marzo				Aprile				Maggio				Giugno				
Data	Ore	Festiv.	Tot. ore	Data	Ore	Festiv.	Tot. ore	Data	Ore	Festiv.	Tot. ore	Data	Ore	Festiv.	Tot. ore	Data	Ore	Festiv.	Tot. ore	Data	Ore	Festiv.	Tot. ore	
3 F.I.	4 Dom.	4 Dom.	5 Dom.	4 Dom.	5 Dom.	4 Dom.	5 Dom.	4 Dom.	5 Dom.	4 Dom.	5 Dom.	4 Dom.	5 Dom.	4 Dom.	5 Dom.	4 Dom.	5 Dom.	4 Dom.	5 Dom.	4 Dom.	5 Dom.	4 Dom.	5 Dom.	
1 06:30	F.I.	6,50		1 03:00		3,00		2 06:30		6,50		1 07:30		7,50		1 06:30	F.N.	6,50		1 08:00		8,00		
2 06:00		12,50		3 06:00		9,00		3 06:30		13,00		2 07:30		15,00		2 04:00		10,50		2 06:30	F.N.	14,50		
3 06:00		18,50		4 06:00		15,00		4 06:30		19,50		3 07:30		22,50		4 08:00		18,50		3 08:00		22,50		
4 03:00		21,50		5 06:00		21,00		5 06:30		26,00		4 04:00		26,50		5 08:00		26,50		4 08:00		30,50		
6 06:30	F.I.	28,00		6 06:00		27,00		6 06:30		32,50		6 07:30		34,00		7 08:00		34,50		5 08:00		38,50		
7 06:00		34,00		7 06:00		33,00		7 04:00		36,50		7 07:30		41,50		8 08:00		42,50		6 04:00		42,50		
8 06:00		40,00		8 03:00		36,00		9 06:30		43,00		8 07:30		49,00		9 04:00		54,50		8 08:00		50,50		
9 06:00		46,00		10 06:00		42,00		10 06:30		49,50		9 07:30		56,50		11 08:00		62,50		9 08:00		58,50		
10 06:00		52,00		11 06:00		48,00		11 06:30		56,00		10 07:30		64,00		12 08:00		70,50		10 08:00		66,50		
11 03:00		55,00		12 06:00		54,00		12 06:30		62,50		11 04:00		68,00		13 08:00		78,50		11 08:00	F.S.	74,50		
13 06:00		61,00		13 06:00		60,00		13 06:30		69,00		13 06:30	F.I.	74,50		14 08:00		82,50		12 08:00		82,50		
14 06:00		67,00		14 06:00		66,00		14 04:00		73,00		14 07:30		82,00		15 08:00		86,50		13 04:00		86,50		
15 06:00		73,00		15 03:00		69,00		16 06:30		79,50		15 07:30		89,50		15 08:00		94,50		15 08:00		94,50		
16 06:00		79,00		17 06:00		75,00		17 06:30		86,00		16 07:30		97,00		16 04:00		98,50		16 08:00		102,50		
17 06:30	F.I.	85,50		18 06:00		81,00		18 06:30		92,50		17 07:30		104,50		18 08:00		106,50		17 08:00		110,50		
18 03:00		88,50		19 06:00		87,00		19 06:30	F.S.	99,00		18 04:00		108,50		19 08:00		114,50		18 08:00		118,50		
20 06:00		94,50		20 06:00		93,00		20 06:30		105,50		20 07:30		116,00		20 08:00		122,50		19 08:00		126,50		
21 06:00		100,50		21 06:00		99,00		21 04:00		109,50		21 07:30		123,50		21 08:00	F.S.	130,50		20 04:00		130,50		
22 06:00		106,50		22 03:00		102,00		23 06:30		116,00		22 07:30		131,00		22 08:00		138,50		22 08:00		138,50		
23 06:00		112,50		24 06:00		108,00		24 06:30		122,50		23 07:30		138,50		23 04:00		142,50		23 08:00		146,50		
24 06:00		118,50		25 06:00		114,00		25 06:30		129,00		24 07:30		146,00		25 08:00		150,50		24 08:00		154,50		
25 03:00		121,50		26 06:00		120,00		26 06:30		135,50		25 06:30	F.N.	152,50		26 08:00		158,50		25 08:00		162,50		
27 06:00		127,50		27 06:00		126,00		27 06:30		142,00		27 07:30		160,00		27 08:00		166,50		26 08:00		170,50		
28 06:00		133,50		28 06:00		132,00		28 04:00		146,00		28 07:30		167,50		28 08:00		174,50		27 04:00		174,50		
29 06:00		139,50		29 03:00		135,00		30 06:30		152,50		29 07:30		175,00		29 08:00		182,50		29 08:00	F.S.	182,50		
30 06:00		145,50						31 06:30		159,00		30 07:30		182,50		30 04:00		186,50		30 08:00		190,50		
31 06:00		151,50																						
27		151,50						25		135,00						26		159,00						
26								26		182,50						26		186,50						
26																26		190,50						
Luglio				Agosto				Settembre				Ottobre				Novembre				Dicembre				
Data	Ore	Festiv.	Tot. ore	Data	Ore	Festiv.	Tot. ore	Data	Ore	Festiv.														

Con la collaborazione
tecnica di :



Con la collaborazione
tecnica di :



SEMINARIO

LE CORRETTE TECNICHE DI POTATURA: COME APPLICARLE E SAPER MOTIVARNE LE OPERAZIONI



SABATO 30 NOVEMBRE 2019
dalle 8.30 alle 12.30

presso la sede dell'Associazione in via L. Gussalli n° 3 a Brescia

per iscrizioni e informazioni: info@florovivaistibs.it



INVITA I TITOLARI D'IMPRESA ED I PROFESSIONISTI
A PARTECIPARE AL SEGUENTE CORSO DI FORMAZIONE

LA GESTIONE DEL PERSONALE E DEI COLLABORATORI



Venerdì 6 Dicembre 2019
dalle ore 8.30 alle ore 18.00

c/o la sede dell'Ass.ne Florovivaisti Bresciani
in via Gussalli 3 a Brescia

PROGRAMMA INDICATIVO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI:

Individuare quali comportamenti e metodi consentono di gestire nel
migliore dei modi i propri **collaboratori**, in particolare:

1. l'attribuzione di incarichi, attività, obiettivi
2. la fase iniziale di addestramento e sviluppo delle competenze
3. il processo di delega
4. i momenti "difficili" (dare un feedback negativo, dire di no ad una richiesta, attribuzione di obiettivi indesiderati...)
5. la **motivazione** delle persone

Relatore: Dott. Claudio Allievi

Per l'iscrizione scaricare il
coupon da:

www.florovivaistibs.it

e inviarlo via mail a:
info@florovivaistibs.it

QUOTA DI ISCRIZIONE:
€. 225,00 Associato AFB
€. 305,00 Non socio

ISCRIZIONE
ENTRO
Giovedì 22 novembre 2019

Il corso si terrà al
raggiungimento del
numero minimo di
10 iscritti.

E' prevista la consegna ai
corsisti di materiale
didattico.

Metodologia didattica:
Interattiva, previsto
utilizzo di esercitazioni
pratiche e role play
guidati.



ASSOCIAZIONE
FLOROVIVAISTI
BRESCIANI
Via L. Gussalli, 3
25125 BRESCIA
tel. 030 3534008

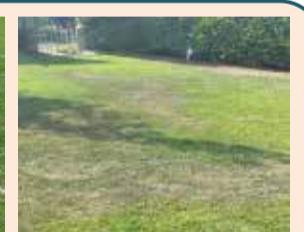


ASSOCIAZIONE FLOROVIVAISTI BRESCIANI

in collaborazione con
l'azienda associata



INVITA LE IMPRESE FLOROVIVAISTICHE ED I PROFESSIONISTI DEL SETTORE
A PARTECIPARE AL SEGUENTE **WORKSHOP**



COME GESTIRE GLI STRESS AMBIENTALI DEL TAPPETO ERBOSO

Mezzi, strumenti, prodotti e tecniche per aiutare i prati a passare nel miglior modo
possibile gli stress ambientali

Giovedì 12 Dicembre 2019

dalle ore 17.00 alle ore 20.00

c/o la sede AFB di Via Gussalli 3 a Brescia

PROGRAMMA ED ARGOMENTI TRATTATI:

- Analisi dei principali stress ambientali a carico del tappeto erboso
- Raccomandazioni gestionali nelle pratiche agronomiche ordinarie
- Corretta programmazione delle Gestione straordinaria
- I Corrobortanti e vari prodotti speciali nella strategia antistress

Relatore: Dott. Agr. Fabrizio Ingegnoli

IMPORTO DI PARTECIPAZIONE:

€. 30,00 per associato AFB

€. 48,80 per non socio

Il pagamento deve avvenire, all'atto dell'iscrizione, tramite bonifico bancario:
Cassa Padana IBAN: IT 74 V 083 4054 2100 0000 0652 106

Obbligatoria l'iscrizione entro VENERDI 6 DICEMBRE 2019

ASSOCIAZIONE FLOROVIVAISTI BRESCIANI

WWW.FLOROVIVAISTIBS.IT - INFO@FLOROVIVAISTIBS.IT